



il giornale dello **Spinone**

N° 76 - Settembre 2013

A FRANCO FUSI

TITOLARE DELL'ALLEVAMENTO DI MORGHENGO

L'OSCAR DELLA CINOFILIA 2013

di Marco Ciarafoni

Assegnato l'Oscar della cinofilia per i Continentali italiani all'allevatore che ha dato un prezioso contributo alla selezione dello Spinone moderno.

Franco Fusi, cacciatore, dopo essere stato utilizzatore di varie razze da caccia, nel 1970 inizia il suo lungo e felice viaggio con lo Spinone con un soggetto proveniente dall'allevamento del Biancospino del dottor Negri di Vigevano in provincia di Pavia.

Questa razza italiana destò in lui una profonda passione, un innamoramento totale, che si trasformò ben presto nel desiderio di allevarla.

La definizione di Franco Fusi "cacciatore" più sopra espressa, in verità rivela un altro aspetto del suo coinvolgimento venatorio, perché egli da sempre svolge la professione di capoguardia in una delle più belle e rinomate riserve del Piemonte. E non è un dettaglio di poco conto perché la professionalità che caratterizza il suo modo di concepire la

caccia è stato da lui trasferito anche al modo di intendere il cane da ferma, cioè in termini di quella professionalità per la quale la concretezza

La commissione incaricata ha deliberato l'assegnazione dell'Oscar della Cinofilia 2013 all'allevatore di Spinoni Franco Fusi.

Di seguito pubblichiamo il curriculum presentato da Marco Ciarafoni nel corso della cerimonia celebrativa del 23 agosto a Lajatico.



del risultato è sempre al primo posto. Ma la sua sensibilità lo spinse sempre a curare sia la tipicità morfologica che "lo stile", cioè le premesse che sono l'essenza della razza.

Fu così che nel corso degli anni '70 Marco Valcareghi – allora Direttore dell'ENCI ed allevatore di Springer Spaniel a livello europeo – lo esortò ad esprimere la sua vocazione di professionalità anche all'allevamento dello Spinone; cosa che si concretizzò nel 1979 con l'acquisizione dell'affisso di Morghengo, dal nome della località in cui egli risiede. E certamente Marco Valcareghi gli fu prezioso maestro nell'inculcare in lui i principi della cinofilia che non può prescindere dall'utilizzo di fattrici di grandi qualità venatorie quale elemento di equilibrio delle trialleristiche doti dei più noti stalloni.

Ticinella del Restone e Sila di Montenotte furono le belle e brave capostipiti della lunga serie di Spinoni di alto livello da lui prodotti,

ed infatti dall'accoppiamento di quest'ultima con Treo della Baia nacque quel Nator di Morghengo con cui il suo affisso si affacciò sulla ribalta dei successi a livello nazionale.

www.continentalidaferma.it

www.giornaledellospinone.it

Ebbe inizio così quella serie di risultati che erano la riprova della solidità della via intrapresa da Franco Fusi, in cui la massima positività delle prestazioni si coniuga con le doti stilistiche senza le quali è impossibile accedere ai massimi successi nelle prove.

Ma certi traguardi necessitano anche di una preparazione adeguata, per ottenere la quale egli si è avvalso della collaborazione di un amico che lo affianca anche nei suoi compiti nell'ambito della Riserva di caccia: quel prezioso amico è Egidio Villa le cui doti come preparatore cinofilo vanno ben oltre i limiti che la innata modestia di Egidio è disposto ad ammettere; e fra le sue preziose qualità c'è una serena obiettività di valutazione che va al di là dei pregiudizi e delle false illusioni. Sta di fatto che

fra i due si è instaurata una collaborazione ed una unità di intenti che Franco Fusi per primo è lieto di esaltare.

Si susseguirono così i successi di Ghenga di Morghengo, Orma di Morghengo, Bice di Morghengo.

Poi nel 1999, con Tina di Morghengo, ci fu la conquista dell'ambito Trofeo del cinquantenario del Club Italiano Spinoni che ha proiettato Franco Fusi ai vertici della razza.

Nella eloquente sequenza di suoi Spinoni di alto livello, è doveroso citare Atina di Morghengo, Bil e Buk di Morghengo, Biancone di Morghengo, Duca di Morghengo, Amos di Morghengo; Giasone di Morghengo, Zara di Morghengo e quel Falco di Morghengo dalla folgorante carriera cosparsa di titoli nazionali ed

A Franco Fusi l'Oscar della Cinofilia (Pagina 2 di 2)

internazionali, 2° nel Derby, vincitore in Coppa Italia ed Eccellente in Coppa Europa per le razze Continentali da ferma. Ultimo importante successo ottenuto dall'allevamento è rappresentato dal 2° Eccellente ottenuto nell'ultima edizione del Derby nazionale con Tancredi di Morghengo.

Siamo quindi lieti di segnalare Franco Fusi per l'assegnazione dell'Oscar della cinofilia 2013, certi che dietro la burbera maschera del "guardiacaccia di professione" e dell'allevatore che ha sempre anteposto l'arrostito al fumo, tutti sapranno riconoscere gli indubbi valori di chi ha tanto contribuito a dar vita allo "Spinone moderno", gloria e vanto della cinofilia italiana.



Francesco Balducci, Marco Ciarafoni, Franco Fusi, Marco Lozza, Cesare Manganeli e il rappresentante Arcicaccia